



Comune di Tonengo

Provincia di Asti

DETERMINAZIONE

SERVIZIO TECNICO N. 48 DEL 06/12/2022

OGGETTO: ULTERIORI LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PALAZZO COMUNALE. AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO PER ULTERIORI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA. CUP: B98E22000070007 - CIG: 9532651077

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di dicembre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, l'art. 36, relativo agli affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 310 S.O. n. 49 del 31.12.2021), ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che, con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020, è stato assegnato a questo comune un contributo di Euro 50.000 per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020 e che con decreto del 30 gennaio 2020 è stata disposta l'assegnazione della medesima misura del contributo anche per le annualità dal 2021 al 2024;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Tonengo. Responsabile Procedimento: Stefano Vai (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

VISTO, in particolare, il comma 31 dell'art. 1 del decreto precitato, ai sensi del quale, si dispone che "Il comune beneficiario dei contributi di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e che il successivo comma 32 prescrive che il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre dell'annualità corrente;

VISTO l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

DATO ATTO che con Comunicato del 17 dicembre 2021 il Ministero dell'Interno ha precisato che:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n.108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,
- successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021, il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari,
- è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019,
- all'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 ess., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR,
- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e che nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio",
- per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali,
- per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;

VISTO poi l'art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1,

lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi, nel limite massimo di 168 milioni di euro per l'anno 2022 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, corrispondenti ad un contributo assegnato a ciascun comune pari ad € 84.168,33, come disposto con decreto del Ministero dell'interno del 18.01.2022; VISTI i commi 110, 112, 113 e 114 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Legge di bilancio 2019, richiamati dal citato articolo 30, comma 14-bis;

RILEVATO altresì che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2022 e che il citato comma 14-bis dell'art. 30 del decreto-legge n. 34 del 2019 disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato, nei casi di mancato rispetto dello stesso termine o di parziale utilizzo, prevedendone la revoca, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2022;

DATO ATTO che contributi assegnati con il citato decreto sono erogati ai comuni beneficiari secondo le modalità e i termini previsti dal comma 110 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, nella misura del 50% previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112 dello stesso art. 1, e per il restante 50% previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha fornito come indirizzo all'Ufficio Tecnico l'utilizzo dei contributi assegnati per l'esecuzione di opere propedeutiche alla messa in sicurezza impiantistica, efficientamento energetico ed eliminazione barriere architettoniche nel palazzo comunale con l'esecuzione delle relative opere correlate procedendo, qualora possibile, alla redazione della progettazione dell'opera in unica fase, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuando l'accorpamento di tutti i livelli di progettazione con la sola progettazione esecutiva ricomprendendovi gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione ed utilizzando l'intero importo di complessivi 134.168,33 Euro assegnati a valere sull'annualità 2022;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 14 del 19/04/2022 si è provveduto all'affidamento dell'incarico professionale a favore del Dott. Ing. APOLLONI Alessandro con studio professionale in Torino (TO), Via P.Bonfante n° 13 - Cod. Fisc. PLLLSN67R09L219N - Partita I.V.A. 07097100015, per la progettazione e direzione dei lavori degli impianti elettrici ed assimilabili ed a favore del Dott. Ing. RICCI Fabrizio con studio professionale in Poirino (TO), Via Trieste n° 8 - Cod. Fisc. RCCFRZ77L01L219P - Partita I.V.A. 09181690018, per la progettazione e direzione dei lavori edili, coordinamento della sicurezza, contabilizzazione dell'opera;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza impiantistica, efficientamento energetico ed eliminazione barriere architettoniche nel palazzo comunale, come redatto dai professionisti sopra indicati, compilato nel rispetto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare, in virtù della normativa transitoria contenuta negli artt. 23, comma 3 e 216, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto della Parte II, Titolo II, Capo I, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 02/05/2022, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, avendo provveduto all'accorpamento di tutte le fasi progettuali, come disposto dal comma 4, dell'art 23 del D.Lgs. 50/2016, in conformità alle Linee guida per i progetti di fattibilità tecnica ed economica adottate con decreto MIMS luglio 2021;

VISTA la propria Determinazione n. 19 del 13.05.2022 con la quale si provvedeva all'affidamento dell'esecuzione dei lavori a favore della ditta ELETTRIFIKANDO S.N.C. con sede in Torino (TO), Corso Verona n. 23 – Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 11672160014, per un importo contrattuale dell'affidamento pari ad €. 87.646,46, di cui €. 2.637,11 per oneri della sicurezza, (I.V.A. esclusa), in virtù del ribasso pari al 3,00%, sul prezzo a base d'asta, suddivisi in netti €. 68.574,84 a cui applicare l'aliquota I.V.A. 22% ed in netti €. 19.834,48 a cui applicare l'aliquota I.V.A. 4%, così per complessivi €. 103.495,78;

DATO ATTO pertanto che all'opera sono stati assegnati il CUP: B98E22000070007 ed i seguenti Codici Identificativi Gara:

- Lavori – CIG: 92180206BE,

- Prestazioni professionali per progettazione e direzione dei lavori degli impianti elettrici ed assimilabili con contabilizzazione degli stessi - Dott. Ing. APOLLONI Alessandro – CIG: 9193967D92,
- Prestazioni professionali per progettazione e direzione dei lavori edili, coordinamento della sicurezza, contabilizzazione dell'opera - Dott. Ing. RICCI Fabrizio – CIG: 9193964B19;

RILEVATO che nel quadro economico dell'opera, a seguito di aggiudicazione, risultano presenti delle somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale per un ammontare di €. 9.632,98;

CONSTATATO che con tali somme possono essere eseguiti ulteriori lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo comunale;

DATO ATTO che, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa e al fine del miglior perseguimento dell'interesse pubblico contemplati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e nella Legge n. 241/1990, è stata inviata richiesta di offerta economica (per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020) alla ditta ACM S.R.L. con sede in Torino (TO), Strada San Mauro n. 171/A – Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 11433030019 – che espone, con preventivo trasmesso digitalmente ed acquisito al Prot. n. 2790 del 03/11/2022, per la fornitura e posa in opera di montascale una spesa di €. 13.750,00, oltre I.V.A 4%, così per complessivi €. 14.300,00;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, pertanto senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e che tale comma è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120/2020 e poi dall'art. 53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del D.L. n. 77/2021;

VISTO inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro;

VISTO l'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

VERIFICATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO - nell'esercizio della facoltà prevista dal sopra citato art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 - che sussistano esigenze di celerità nella definizione dell'affidamento, che suggeriscono l'opportunità di prescindere dalla richiesta di ulteriori preventivi, e che sia conveniente per l'Ente procedere all'affidamento diretto del contratto di cui trattasi all'operatore economico sopra indicato, valutata la congruità ed economicità della stima di spesa di che trattasi;

DATO ATTO che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il Codice Identificativo della Gara riportato in oggetto, precisato che detto affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dall'adempimento del versamento del contributo dovuto per la partecipazione agli appalti pubblici a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO, inoltre, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante in sistema informatico del portale INAIL, dal quale si ha riscontro della regolarità contributiva del citato fornitore;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022/2024 e gli stanziamenti previsti nell'esercizio finanziario dell'anno 2022;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di AFFIDARE – per le ragioni indicate in premessa, che qui s’intendono integralmente richiamate – degli ulteriori lavori finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo comunale a favore della ditta ACM S.R.L. con sede in Torino (TO), Strada San Mauro n. 171/A – Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 11433030019 – a fronte di un corrispettivo di €. 13.750,00, oltre I.V.A 4%, così per complessivi €. 14.300,00, come da preventivo trasmesso digitalmente ed acquisito al Prot. n. 2790 del 03/11/2022;
3. di DARE ATTO, ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:
 - con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo comunale;
 - l’oggetto del contratto è l’esecuzione di ulteriori lavori finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo comunale mediante la fornitura e posa in opera di montascale;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel presente provvedimento e nell’offerta economica della ditta affidataria disponendo che le attività oggetto di incarico siano coordinate dalla Direzione dei Lavori direttamente con la ditta appaltatrice delle opere ed eseguite entro il 31.12.2022;
 - i pagamenti verranno corrisposti dalla stazione appaltante previa presentazione di regolare documento giustificativo di spesa, fatte salve le verifiche in merito alla regolarità contributiva ed all’assolvimento degli obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - il contratto in oggetto è stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, trasmettendo la presente determinazione al soggetto destinatario dell’affidamento, che dovrà restituirla firmata per integrale accettazione;
4. di IMPEGNARE, REGISTRARE ed IMPUTARE la spesa di €. 14.300,00 a favore della ditta ACM S.R.L. con sede in Torino (TO), Strada San Mauro n. 171/A – Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 11433030019 - CIG: 9532651077 per la quota di €. 12.000,00 nel Cap. 6130/4/5 – Codice Bilancio 01.05.2 - ad oggetto “ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO COMUNALE” e per la quota di €. 2.300,00 mediante la riduzione da €. 9.632,98 ad €. 7.332,98, dell’impegno n. 106/2022 Sub. 2 assunto con Determinazione n. 19 del 13.05.2022 nel Cap. 6130/4/3 – Codice Bilancio 01.05.2 - ad oggetto “MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI” – nell’esercizio finanziario per l’anno 2022 del Bilancio di Previsione 2022/2024; allocato nel bilancio come segue:

ANNO	NR. IMP.	CODICE (Miss/Pr/Tit)	VOCE	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO	CIG
2022	252	01052	6130	4	5	12.000,00	92180206BE
2022	106 / 7	01052	6130	4	3	2.300,00	92180206BE

5. di ACCERTARE la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., le fatture relative all’affidamento di cui trattasi dovranno riportare il Codice Identificativo della Gara come indicato in oggetto;
7. di DARE ATTO che ai sensi dell’articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 si accerta preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti prevede l’esigibilità della spesa nell’esercizio finanziario 2022. Ciò ai fini programmatori necessari per la verifica di compatibilità della spesa con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, fermo restando che, qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all’obbligo contrattuale, l’amministrazione, su informativa acquisita dai servizi ed uffici competenti delle singole fasi procedurali, adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
8. di DARE ATTO che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell’acquisizione dell’attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all’art. 147 bis, primo comma ed art. 183, commi 6 e 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

9. di DISPORRE che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
10. di PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso avanti il TAR Piemonte entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione su sull'Albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010;
11. di DISPORRE la relativa liquidazione della somma fatturata, secondo le ordinarie procedure contabili, previa emissione di regolare fattura, che dovrà comunque essere emessa entro il 31 dicembre dell'anno corrente, e positiva verifica della regolarità contributiva della ditta affidataria.

Il Responsabile del Servizio

Dr. Giorgio Musso
firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Tonengo